

B. Abruzzesi solitari in vetta alla classifica

I friulani sereni: «La fortuna girerà»

DALLA REDAZIONE
GENOVA — Non potrei proprio giurare se tu avessi le mani sopra il pallone quando sono intervenuto. «Avevo bloccato la palla e tendendola in mano la stava appoggiando in terra per prepararmi al rinvio quando tu hai colpito il pallone strappandomelo dalle mani».

Genoa arruffone porta a casa i primi due punti: 2-1

Una beffa di Damiani frena ingiustamente la corsa dell'Udinese

Un rigore avventatamente concesso dall'arbitro ripara alle magagne della squadra rossoblu - Tre espulsi dal campo di gioco



GENOA-UDINESE — Della Corna protesta inutilmente con l'arbitro Benedetti: è rigore che Damiani trasformò.

MARCATORI: nel primo tempo il 2° Damiani e il 21° Uliveri. Nella ripresa al 24° Damiani ripete il colpo.
GENOA: Girardi, Ogliari, Gorini, Maal, Berni, Odorizzi, Conti, Rizzo, Musello, Crescimanno, del 1° e 2° Magnovallo, Damiani, 12. Martina, 14. Pasano.

DALLA REDAZIONE
GENOVA — L'Udinese è caduta per la prima volta in questo campionato: è caduta in piedi, per quanto maledettamente acclacata per una espulsione, alcune ammonizioni ed una serie di sviste e indecisioni arbitrali.

Degli abruzzesi l'intera posta in palio: 1-0

Il Taranto sciupa, il Pescara no

Un calibrato colpo di testa di Zucchini sul finire della partita gela gli aggressivi ma imprecisi padroni di casa

MARCATORI: al 33' del s.t. Zucchini (P).
TARANTO: Petricov; Giovannone, Clementi; Panizza, Dradi, Nardello; Cesati, Fantì, Gori, Selvaggi, Caputi. (N. 12: De Schiavi; n. 13: Bussalino; n. 14: Dellisanti).

ma a guardare il Pescara fa sua l'intera posta in palio ricevendo un premio superiore ai meriti acquisiti oggi sul terreno di gioco. La squadra di casa ha iniziato l'incontro nel migliore dei modi lanciando l'attacco con grinta e determinazione ed imponendo alla gara un ritmo indovinato. E' riuscita così per tutti i primi 45 minuti a tenere l'iniziativa schiacciando letteralmente le compagne abruzzesi nella propria area di rigore. Molte sono state le occasioni da rete costruite dai tarantini, e tutte ora per una ragione ora per un'altra mancata di un soffio. E questo è stato il torto maggiore: non essere riusciti a concretizzare tanta superiorità

abruzzese che fa carbombare in angolo la palla. Al 42' cross in area di Selvaggi, Gori colpisce di testa per Cesati che tenta l'arresto a pochi metri da Recchi, che allunga troppo la palla favorendo l'anticipo dell'estremo difensore. Nella ripresa, al 19', altra occasione per Fantì che entrato in area palla al piede socca un diagonale di sinistra che supera Recchi ma termina di un soffio a pochi metri dalla linea di porta manca la marcatura deviando un cross di Fantì. Al 30' Panizza batte una punizione: pallonetto in area per lo scattante Gori che al volo tocca bene ed indirizza a rete. Sulla traiettoria è piazzato un

Un 2-0 meritato per la squadra rossonera

Il Lecce esce stordito dal derby col Foggia

Hanno segnato nel secondo tempo Salvioni e Lorenzetti entrato al posto di Bacchin

MARCATORI: Salvioni (F) al 13', Lorenzetti (F) al 34' del s.t.
FOGGIA: Pellizzaro; De Giovanni, Colla; Secco, Puri, Scala; Salvioni, Gustinetti, Fiorini, Bacchin (dal 30' s.t. Lorenzetti), Libera (n. 12: Benevelli, n. 14: Apozzo).
LECCE: Nardin; Lorusso, Miceli; Spodzo, Zagano, Pezzella; Sartori (dal 15' s.t. Lupini), Casmito, Lodi, Russo, Magistrelli (n. 12: Yannucci, n. 14: Cianci).
ARBITRO: Tonolini di Milano.

Non dà frutti l'aggressività dei romagnoli: 0-0

Il Cesena ha le idee appannate Il Cagliari pareggia con onore

Privati a metà del primo tempo del loro centravanti Petrini, al quale era stato annullato un gol, i bianconeri hanno smarrito ogni lucidità di gioco

CESENA: Piagnorelli; Benedetti, Ceccarelli; Piagnorelli, Oddi, Fabbri; Valentini, Valentini, Quaglini, Quaglini, De Falco, Ferri, Zandoli. (12. Settini, 13. Zacccheri).
CAGLIARI: Corti; Lamagni, Longobucco; Casagrande, Canestrari, Bragnera; Bellini, Quaglini, Ravot (dal 41' s.t. Ciampolli), Marchetti, Piras. (12. Bravi, 14. Graziani).

comunque il Cagliari — che in pratica teneva allo scoperto solo Ravot, annullato l'episodio di annullato al quarto d'ora e sua, al 23', era una manovra che fruttava al bianconeri la seconda capitan Berni. L'Udinese scivola col pallone al piede da un duro contrasto con Canestrari, ma vistosamente sbilanciato da un aggancio del rigore che gli procurava uno striminzito alla gamba sinistra e gli costava l'uscita dal campo, falliva nettamente la mira.

La Nocera attacca inutilmente dal Bari: 0-0

BARI: Venturini; Frappalancia, Palestro; Fareselli, Petruzzelli, Belluzzi; Bagnato, Tirelli, Gaudino, Pellegrini, Manzin. N. 12: De Luca, n. 13: Papadopulo, n. 14: Fasoni.

Il Rimini nega alla Samb la prima vittoria: 1-1

per merito di Gianni, di testa su azione susseguente a calcio d'angolo, coronamento d'un periodo di predominio dei padroni di casa che ha visto impegnato Piloni svariate volte su tiri pericolosi di Romiti al 3' e al 12' e di Chimentì al 20'.

La Nocerina attaccata inutilmente dal Bari: 0-0

golo e colpendo un palo con Passelli all'85', a conclusione di uno degli attacchi forsennati portati contro la porta difesa da Pelosin che — in verità — grossi pericoli non ne ha mai corsi.

Il Monza regala un 2-2 al Varese

MARCATORI: Biangero (M) al 14' p.t.; autorete di Zandonà (M) al 21', Silva (M) al 28' e Russo (V) al 38' della ripresa.
VARESE: Nieri; Acerbi, Massimi; Giovanelli (Scalini dalla ripresa), Fallavigna, Zandonà; Gori, Lorini, Penzo, Biangero, Silva. (N. 12 Monzio, n. 14 Corli).
ARBITRO: Governia di Alessandria.

segnato il solo Russo, tre reti sin qui, tutte quelle realizzate dal Varese, a partire da quella aperta subito con qualche buona occasione per il Monza. Al 14' la rete che il Varese non consentiva di rete sempre a subire mette un fallo su Enzo: Gori tocca la palla nei primi venti minuti di gioco.

Un rigore decide tra Brescia e Ternana: 1-0

MARCATORI: Iachini (B) al 23' del p.t. su rigore.
BRESCIA: Malgoglio; Bonetti, Podavini; Guida, Matteoni, Moro; De Biasi, Frigerio, Mutti (dal 21' del s.t. Zignoni), Iachini, Grop. (N. 12 Bertoni, n. 13 Cozzi).
TERNANA: Mascella; Codogno, Blagini; Milri, Gelli, Volpi; Passalacqua, Asnicar, De Lorenzo (dal 22' Martelli), Ceccia, De Rosa. (N. 12 Nuciarì, n. 13 Rattini).

due esordienti, Bonetti e Frigerio, ed aveva in panchina il neoacquistato Zivov, ancora a corto di allenamento (entrerà poi nella ripresa al 21' in sostituzione di Mutti infornato).

Vince il Palermo 2-1 ma la Spal farà ricorso

MARCATORI: al 29' Donati, al 45' Montenegro, al 1° del s.t. Chimentì.
PALERMO: Frison; Vermiglio, Citterio; Briganti, Iozzini, Sillipo; Starozzi (al 41' della ripresa Osellina), Borsellino, Chimentì, Arcobello, Montenegro. (In panchina Trapani e Santì).
SPAL: Bardin; Liviore, Ferrari; Albiero, Bomben, Larini; Donati, Fasolato, Gibellini, Manfredi, Pezzato. (In panchina Renzi, Tassarà, Lucarelli).

a consultare il segnalinee e di conseguenza tornava sulle sue decisioni ed annullava il gol di Manfredi. Evolvendo in campo al 25' Montenegro si assisteva di Borsellino portava il Palermo in parità.

Pistoiese-Sampdoria contenti del nulla (0-0)

PISTOIESE: Mocatelli; Di Chiara, Lombardo; Mosti, Venturini, Bittolo; Frucchi, Frustalupi, Salutti, Rognoni, Torrisi. (N. 12: Vieri, n. 13: Olierino, n. 14: Bellinzoni sostituisce al 4' del s.t. Frucchi).
SAMPDORIA: Garella; Arzuffo; Talamì; Romeli, Mariani, Ferroni; Brezucci, Orlandi, De Giorgi, Tuffino, Chiorri. N. 12: Gabbiani, n. 13: Bernabè (al 60' sostituisce Romeli), n. 14: Recchi.

della gara e accontenta entrambi gli allenatori. Nel complesso la partita è risultata piuttosto scadente a causa del nervosismo e della condizione fisica di alcuni atleti. Ottima la direzione arbitrale di Milano che ha tenuto in pugno la difficile partita operando una sola ammonizione. La cronaca: apre le ostilità la Pistoiese che al 7' con un'impetuosa azione mette in condizione Lombardo di impegnare severamente Garella. I locali esercitano una continua pressione creando scompiglio nella difesa avversaria.

Il Rimini nega alla Samb la prima vittoria: 1-1

MARCATORI: Gianni (S) al 29' p.t.; Tedoldi (R) al 15' del s.t.
SAMBENEDETTES: Pignio; Schiavi, Gavazzini; Melotti, Cogni, Marchi; Schiannimano, Gianni, Chimentì (dal 25' s.t. Borzi), Caisano, Romiti. (N. 12 De Gratias, n. 13 Scelata).
RIMINI: Piloni; Agostinelli, Uccelli; Mazonne, Crezzani, Iannello; Ferrara (dal 15' s.t. Tedoldi), Erba, Donati, Vaila, Fagni. (N. 12 Caraculini, n. 13 Solieri).

per merito di Gianni, di testa su azione susseguente a calcio d'angolo, coronamento d'un periodo di predominio dei padroni di casa che ha visto impegnato Piloni svariate volte su tiri pericolosi di Romiti al 3' e al 12' e di Chimentì al 20'.

La Nocerina attaccata inutilmente dal Bari: 0-0

BARI: Venturini; Frappalancia, Palestro; Fareselli, Petruzzelli, Belluzzi; Bagnato, Tirelli, Gaudino, Pellegrini, Manzin. N. 12: De Luca, n. 13: Papadopulo, n. 14: Fasoni.

golo e colpendo un palo con Passelli all'85', a conclusione di uno degli attacchi forsennati portati contro la porta difesa da Pelosin che — in verità — grossi pericoli non ne ha mai corsi.

Roberto Consiglio

Giordano Marzola

Stefano Porcù